



Brioschi Sviluppo Immobiliare spa

Relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti

(ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza)

BRIOSCHI
SVILUPPO IMMOBILIARE SPA
dal 1907

Sede legale:

Via G. B. Piranesi, 10 - 20137 Milano

Sede operativa:

Piazza della Conciliazione, 1 - 20123 Milano

Tel. +39 02 485616.1 / Fax +39 02 463260

www.brioschi.it / info@brioschi.it

Cap. soc. € 114.514.674 i.v.

R.E.A. Milano 10761

C.F., R.I. MI e P. I.V.A. 00720900158

Premessa

La presente relazione (di seguito, la "Relazione"), predisposta ai sensi dell'art. 123-ter del Testo Unico della Finanza (di seguito, "TUF") e approvata con delibera consiliare del 24 marzo 2021, illustra la vigente politica generale di Brioschi Sviluppo Immobiliare S.p.A. (di seguito, "Brioschi") in materia di remunerazione dei componenti degli organi sociali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche ed elenca i compensi corrisposti con riferimento all'esercizio 2020. La Relazione viene messa a disposizione dei soci di Brioschi unitamente alla documentazione prevista per l'Assemblea convocata per il 29 aprile 2021, in prima convocazione, e per il 30 aprile 2021, in seconda convocazione, al fine di deliberare, tra l'altro, sul bilancio d'esercizio della Società al 31 dicembre 2020. La Relazione viene contestualmente trasmessa a Borsa Italiana S.p.A. per la diffusione al pubblico, ed è consultabile sul sito internet della Società (www.brioschi.it) e sul meccanismo di stoccaggio eMarket Storage (www.emarketstorage.com).

SEZIONE I - Politica in materia di remunerazione

I.1. Organi e soggetti coinvolti in materia di remunerazione

Nell'assunzione e nell'attuazione delle scelte in materia di politica delle remunerazioni gli organi e i soggetti coinvolti sono:

- l'Assemblea,
- il Consiglio di Amministrazione,
- il Comitato per le remunerazioni,
- gli amministratori esecutivi,
- il direttore generale,
- il Collegio Sindacale.

Assemblea

All'Assemblea spetta:

- ai sensi dell'art. 2364 c.c. e dell'art. 26 dello Statuto, determinare il compenso degli organi sociali e del soggetto preposto alla revisione legale dei conti;
- deliberare, così come previsto dal comma 3 dell'art. 123-ter del TUF, in merito alla politica illustrata nella presente sezione della relazione sulla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche di Brioschi;
- deliberare con finalità consultive sulla seconda sezione della presente relazione che espone i compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, i direttori generali e in forma aggregata, ai dirigenti con responsabilità strategiche nel corso dell'anno precedente, come previsto dal comma 6 dell'art. 123-ter del TUF;
- deliberare, a norma dell'art. 114-bis del TUF, sugli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione, di dipendenti o di collaboratori di Brioschi o delle società controllate e controllanti.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo incaricato di:

- istituire tra i propri consiglieri un comitato per le remunerazioni composto da amministratori non esecutivi in maggioranza indipendenti, con almeno un componente con consolidata conoscenza in materia finanziaria o di politiche retributive verificata dal Consiglio al momento della nomina, così come previsto dal Codice di Autodisciplina;
- stabilire, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, la remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche, sulla base delle proposte formulate dal comitato per le remunerazioni;
- approvare la presente relazione da sottoporre all'Assemblea;
- attribuire eventuali deleghe in materia di remunerazioni;
- predisporre, con il supporto del comitato per le remunerazioni, gli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- dare attuazione agli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari approvati dall'Assemblea.

L'Assemblea del 27 aprile 2018 ha determinato in 7 il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica fino all'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020.

La nomina degli amministratori è avvenuta sulla base del meccanismo del voto di lista: dalla lista presentata dal socio di maggioranza Bastogi spa sono stati nominati i signori Luigi Pezzoli (Presidente), Matteo Cabassi (Amministratore Delegato), Daniele Conti, Elisabet Nyquist, Mariateresa Salerno e Silvia Vacca; dalla lista di minoranza presentata dal socio Viris spa è stato nominato il consigliere Marco Abramo Lanza. Marco Abramo Lanza, nominato consigliere per la prima volta nel 2012, ha apportato un contributo personale e professionale di grande valore, ma il 17 settembre 2020 è improvvisamente e prematuramente scomparso. Il Consiglio di Amministrazione, il 28 settembre 2020, ha deliberato di rinviare ogni decisione in merito all'eventuale cooptazione di un amministratore ai sensi dell'art. 2386 del codice civile, in attesa di indicazioni da parte dell'azionista, che a suo tempo aveva presentato Marco Abramo Lanza nella sua lista di minoranza. Nella tabella di seguito si riporta la composizione e i ruoli del Consiglio di Amministrazione in carica al 31.12.2020.

Componenti	Carica	Esecutivi	Non Esecutivi	Indipendenti	
				ai sensi del TUF	ai sensi del Codice di Autodisciplina
Luigi Pezzoli	Presidente	*			
Matteo Cabassi	Amministratore Delegato	*			
Daniele Conti	Consigliere		*	*	*
Elisabet Nyquist	Consigliere		*	*	*
Mariateresa Salerno	Consigliere		*	*	*
Silvia Vacca	Consigliere		*	*	*

Comitato per le remunerazioni

Il Consiglio di Amministrazione, in conformità a quanto previsto dal Codice di Autodisciplina, ha ritenuto opportuno istituire al proprio interno il comitato per le remunerazioni, composto da amministratori non esecutivi e indipendenti. Il comitato per le remunerazioni è l'organo incaricato di:

- formulare proposte o esprimere pareri al Consiglio di Amministrazione sulla remunerazione degli amministratori che ricoprono particolari cariche, tenendo anche conto del compenso e delle condizioni di lavoro dei dipendenti della Società;
- proporre al Consiglio, sulla base delle informazioni fornite dall'amministratore delegato, l'adozione di criteri generali per la remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- valutare periodicamente l'adeguatezza, la coerenza e la concreta applicazione della scelte in materia di politica per la remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- supportare il Consiglio di Amministrazione nella predisposizione ed attuazione degli eventuali piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Al 31 dicembre 2020 il comitato per le remunerazioni risulta composto da consiglieri tutti non esecutivi e in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dal TUF e dal Codice di Autodisciplina. Nella tabella che segue se ne riporta la composizione con le qualifiche di ogni membro. Si specifica che fino al 17 settembre 2020, data del decesso, il consigliere Marco Abramo Lanza è stato componente del comitato.

Componenti	Carica	Esecutivi	Non Esecutivi	Indipendenti	
				ai sensi del TUF	ai sensi del Codice di Autodisciplina
Daniele Conti	Membro		*	*	*
Elisabet Nyquist	Membro		*	*	*
Mariateresa Salerno	Presidente		*	*	*
Silvia Vacca	Membro		*	*	*

Il comitato per le remunerazioni, come previsto dal Codice di Autodisciplina, nell'espletamento dei suoi compiti, può avvalersi di consulenti esterni esperti in materia di politiche retributive. I consulenti esterni non devono

tuttavia avere collaborazioni con la Società di entità tale da compromettere in concreto l'indipendenza di giudizio. Nell'anno in corso il comitato per le remunerazioni non si è avvalso di esperti indipendenti nello svolgimento della propria attività.

Amministratori Esecutivi

L'amministratore delegato e il presidente del Consiglio di Amministrazione:

- forniscono al comitato per le remunerazioni ogni informazione utile affinché quest'ultimo possa valutare l'adeguatezza e la concreta applicazione della politica generale di remunerazione;
- attuano le politiche di remunerazione della Società in coerenza con il presente documento.

Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2389 C.C., il Collegio Sindacale esprime il proprio parere con riferimento alle proposte del comitato per le remunerazioni sui compensi previsti per gli amministratori investiti di particolari cariche; nel formulare il proprio parere, il Collegio Sindacale verifica la coerenza delle proposte di remunerazione con la politica generale della Società, nonché la congruità dei compensi proposti in relazione alla natura e al tipo di incarico, commisurati alle dimensioni della Società.

Nella tabella di seguito si riporta la composizione del Collegio Sindacale in carica al 31.12.2020.

<i>Componenti</i>	<i>Carica</i>	<i>In carica dal</i>	<i>Indipendenti</i>	<i>%presenze ¹</i>	<i>Numero altri incarichi ²</i>
Ambrogio Brambilla	Presidente	27/04/18	*	100%	6
Gigliola A dele Villa	Sindaco effettivo	27/04/18	*	100%	1
Roberto Castoldi	Sindaco effettivo	27/04/18	*	100%	2
Walter Ceconi	Sindaco supplente	27/04/18	*		
Alberto Rimoldi	Sindaco supplente	27/04/18	*		

¹ In questa colonna è indicata la percentuale di partecipazione dei Sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale.

² In questa colonna è indicato il numero di incarichi di Amministratore o Sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative, ovvero di rilevanti dimensioni.

I.2. La politica retributiva

a) Finalità perseguite con la politica delle remunerazioni, principi che ne sono alla base, durata ed eventuali cambiamenti della Politica di Remunerazione rispetto all'esercizio precedente

La politica generale sulle remunerazioni, che sottende la determinazione dei compensi spettanti agli amministratori, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategica, è volta a coniugare l'esigenza di attrarre, motivare e trattenere le risorse professionali con la necessità di perseguire gli obiettivi aziendali nel rispetto dei vincoli di efficienza economico-gestionale, nonché a garantire e mantenere un equo rapporto tra gli stipendi netti massimi e minimi applicati.

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato la politica delle remunerazioni in data 24 marzo 2021, su proposta del comitato per le remunerazioni riunitosi in data 22 marzo 2021.

La politica delle remunerazioni ha durata annuale e ha ad oggetto la remunerazione dell'amministratore delegato, degli amministratori investiti di particolari cariche, degli amministratori non esecutivi, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche per l'esercizio 2021.

Il comitato per le remunerazioni ha ritenuto di non apportare modifiche significative alla politica delle remunerazioni relativa all'esercizio 2021, rispetto alla politica remunerativa relativa all'esercizio 2020.

b) Descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione, con particolare riguardo all'indicazione del relativo peso nell'ambito della retribuzione complessiva e distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo periodo

La remunerazione degli amministratori, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche non è strutturata in una componente variabile, nell'obiettivo prioritario di rendere sostenibile il perseguimento degli interessi sociali, nonché di creare valore per gli azionisti in un orizzonte temporale di medio-lungo termine. La Società ritiene maggiormente appropriato valutare, sulla base dei risultati aziendali conseguiti e delle condizioni economiche-finanziarie di contesto, l'opportunità di prevedere eventuali premi monetari commisurati alla retribuzione fissa da assegnare, proporzionalmente ai diversi livelli aziendali (amministratori, direttore generale, dirigenti e altri dipendenti) o a gruppi di progetto, coerentemente con la visione che porta la Società da sempre a considerare i risultati conseguiti come frutto di un lavoro collettivo e non solo individuale.

c) La politica seguita con riguardo ai benefici non monetari

Alla data della Relazione, la Società non ha predisposto una politica riguardante i benefici non monetari e non ha previsto a favore degli amministratori, del direttore generale o dei dirigenti con responsabilità strategica benefici non monetari ad esclusione di auto aziendali.

d) Con riferimento alle componenti variabili, una descrizione degli obiettivi di performance in base ai quali vengano assegnate, distinguendo tra componenti variabili di breve e di medio-lungo termine, e informazioni sul legame tra la variazione dei risultati e la variazione della remunerazione

Si rinvia a quanto indicato sub lettera b).

e) I criteri utilizzati per la valutazione degli obiettivi di performance alla base dell'assegnazione di azioni, opzioni, altri strumenti finanziari o altre componenti variabili della remunerazione

Come sopra indicato, la remunerazione degli amministratori, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche non è strutturata in una componente variabile. Non sono stati inoltre attuati piani di compensi basati su strumenti finanziari a favore di componenti del Consiglio di Amministrazione, di dipendenti o di collaboratori di Brioschi o delle società controllate e controllanti.

f) Informazioni volte ad evidenziare il contributo della politica delle remunerazioni, e in particolare della politica in materia di componenti variabili della remunerazione, alla strategia aziendale, al perseguimento degli interessi a lungo termine e alla sostenibilità della Società

La politica delle remunerazioni risulta coerente con il perseguimento degli interessi a lungo termine della società e con la politica di gestione del rischio e di sostenibilità. L'attività di Brioschi è infatti orientata in primo luogo allo sviluppo di grandi progetti di intervento che richiedono lunghi tempi di realizzazione, e in secondo luogo a investimenti immobiliari a reddito e compravendite di complessi immobiliari. La Società, a fronte dell'orizzonte temporale di realizzo delle attività, ha infatti reputato di strutturare la remunerazione degli amministratori, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategiche nella sola componente fissa, ritenendo maggiormente appropriato valutare al verificarsi di operazioni immobiliari significative e di determinate condizioni economiche-finanziarie, l'opportunità di prevedere eventuali premi monetari di natura straordinaria.

g) I termini di maturazione dei diritti (cd. vesting period), gli eventuali sistemi di pagamento differito, con indicazione dei periodi di differimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi e, se previsti, i meccanismi di correzione ex post della componente variabile (malus ovvero restituzione di compensi variabili "claw-back")

Si rinvia a quanto indicato sub lettera e).

h) Informazioni sulla eventuale previsione di clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione, con indicazione dei periodi di mantenimento e dei criteri utilizzati per la determinazione di tali periodi

Si rinvia a quanto indicato sub lettera e).

i) La politica relativa ai trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro;

Non sono previsti meccanismi di indennità in caso di dimissioni, licenziamento o altre ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro.

l) Informazioni sulla presenza di eventuali coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie

Non sono previste coperture assicurative, previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie; si segnala che in linea con le *best practices*, è vigente una polizza assicurativa a fronte della responsabilità civile verso terzi degli organi sociali, del direttore generale e dei dirigenti con responsabilità strategica, nell'esercizio delle loro funzioni, finalizzata a tenere indenne la persona assicurata o la Società dagli oneri derivanti dal risarcimento connesso, esclusi i casi di dolo e colpa grave.

m) La politica retributiva eventualmente seguita con riferimento: (i) agli amministratori indipendenti, (ii) all'attività di partecipazione a comitati e (iii) allo svolgimento di particolari incarichi (presidente, vice presidente, etc.)

L'emolumento annuo degli amministratori è determinato in misura fissa dall'assemblea degli azionisti e, normalmente, non prevede l'attribuzione di gettoni di presenza alle riunioni. Il Consiglio di Amministrazione stabilisce la ripartizione dell'intero emolumento annuo, solitamente in parti uguali, tra ciascuno dei suoi amministratori, compresi gli amministratori indipendenti. Il Consiglio di Amministrazione, su parere favorevole del Collegio Sindacale, stabilisce inoltre il compenso, da riconoscere in aggiunta all'emolumento spettante a ciascun amministratore, per l'attività di partecipazione a comitati.

I compensi degli amministratori con particolari incarichi sono determinati dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del comitato per le remunerazioni e con il parere favorevole del Collegio Sindacale, sulla base dello specifico contenuto e della natura dei compiti e delle deleghe attribuiti, nonché delle funzioni e del ruolo concretamente svolti all'interno della Società, assicurando una congrua correlazione con i compensi medi riconosciuti nell'ambito delle realtà quotate italiane, rapportati alle dimensioni della Società.

n) Se la politica retributiva è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento, e in caso positivo i criteri utilizzati per la scelta di tali società

La politica retributiva non è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento.

o) Gli elementi della politica delle remunerazioni ai quali, in presenza di circostanze eccezionali, è possibile derogare e, fermo quanto previsto dal Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, le eventuali ulteriori condizioni procedurali in base alle quali la deroga può essere applicata

Ai sensi dell'art. 123-ter, comma 3-bis del TUF, la Società può derogare temporaneamente alla politica di remunerazione in presenza di circostanze eccezionali, per tali intendendosi le situazioni in cui la deroga alla politica è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la sua capacità di stare sul mercato.

Tale deroga può essere applicata ai seguenti elementi della politica:

- le componenti fisse della remunerazione dei soggetti destinatari della politica,
- i premi monetari;
- la previsione e/o l'entità di trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro.

Ogni eventuale deroga temporanea alla politica di remunerazione deve essere approvata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del comitato per le remunerazioni e del Collegio sindacale per quanto riguarda gli amministratori, fermo quanto previsto dal Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010 e dalla procedura adottata dalla Società in materia di operazioni con parti correlate, ove applicabili.

La delibera del Consiglio di Amministrazione determina la durata di tale deroga e gli elementi specifici della politica che vengono derogati, nel rispetto di quanto sopra indicato.

p) La politica in materia di remunerazione dei componenti del Collegio Sindacale

Anche nell'ottica di preservare l'indipendenza della funzione, i compensi dei componenti del Collegio Sindacale sono unicamente stabiliti dall'Assemblea degli azionisti in misura fissa, secondo quanto disposto dall'art. 2402 cod. civ. e sono commisurati all'impegno necessario allo svolgimento delle relative funzioni, senza che siano previsti gettoni di presenza per la partecipazione alle riunioni dell'organo o ai consigli di amministrazione. L'eventuale partecipazione di componenti del Collegio Sindacale all'organismo di vigilanza della Società viene regolata attraverso un compenso fisso annuale, proporzionato all'impegno richiesto.

SEZIONE II

Prima parte

II.1. I compensi corrisposti agli organi di amministrazione e controllo e al direttore generale

Ai sensi dell'art. 26 dello Statuto, ai membri del Consiglio di Amministrazione, oltre alle spese sostenute per ragione del loro ufficio, spetta un compenso annuale determinato dall'Assemblea in conformità all'art. 2389 cod.civ. Tale delibera assembleare è valida anche per gli esercizi successivi, fino a diversa determinazione. La remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è stabilita dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Collegio Sindacale, sulla base delle proposte formulate dal comitato per le remunerazioni.

Con delibera del 27 aprile 2018, l'Assemblea ordinaria ha determinato l'emolumento annuale complessivo spettante all'intero Consiglio di Amministrazione in 49.000 euro annui lordi. Il 7 maggio 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di ripartire l'intero emolumento annuo in parti uguali tra ciascuno dei suoi amministratori, ovvero in 7.000 euro annui lordi ciascuno. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale, ha inoltre disposto di riconoscere in aggiunta a tale compenso:

- 1.000 euro lordi annui a ciascun membro del comitato per le remunerazioni,
- 5.000 euro lordi annui a ciascun componente del comitato controllo e rischi.

Il 26 settembre 2018, ai sensi dell'art. 2389 cod.civ., sulla base delle proposte formulate dal comitato per le remunerazioni, il Consiglio di Amministrazione ha inoltre deliberato, con il parere favorevole del Collegio Sindacale, di riconoscere in aggiunta all'emolumento stabilito dall'Assemblea un compenso per incarichi speciali di:

- 150.000 euro lordi annui a Luigi Pezzoli, per la carica di Presidente,
- 250.000 euro lordi annui a Matteo Cabassi, per la carica di Amministratore Delegato, in riduzione rispetto a quanto attribuito per la medesima funzione dal precedente Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'impegno al contenimento dei costi manifestato dal management della Società.

Il 10 luglio 2019 il Consiglio di Amministrazione ha nominato direttore generale Eugenio Kannès sino a dimissioni o revoca. Al direttore generale spetta la retribuzione prevista per l'incarico di dirigente, pari a 150.000 euro lordi annui.

Nell'esercizio 2020 agli amministratori e al direttore generale non sono stati corrisposti, né sono maturati, bonus o altri incentivi, nonché benefici non monetari ad esclusione delle auto aziendali. Non sono inoltre maturate indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro, dal momento che non sono stati attuati meccanismi retributivi in questa direzione.

Il 27 aprile 2018, l'Assemblea ordinaria ha deliberato di riconoscere al Collegio Sindacale un emolumento annuale di 50.000 euro lordi annui, di cui 20.000 euro lordi annui al presidente Ambrogio Brambilla e 15.000 euro lordi annui a ciascuno dei sindaci effettivi Roberto Castoldi e Gigliola Adele Villa.

Nel corso del 2020 non sono stati implementati piani di incentivazione basati su strumenti finanziari rivolti agli organi di amministrazione e controllo e non sono state deliberate deroghe temporanee alla politica di remunerazione.

Di seguito si riportano i dati del 2020 a confronto rispetto all'esercizio precedente relativamente alla remunerazione totale dei membri degli organi di amministrazione e controllo, ai risultati della società e alla remunerazione annua lorda media, parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti diversi dai soggetti la cui remunerazione è rappresentata nominativamente nella presente sezione della Relazione.

Nome	Carica	Totale 2020	Totale 2019	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica
Luigi Pezzoli	Presidente del Consiglio di Amministrazione	174.000	174.882	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020
Matteo Cabassi	Amministratore Delegato	456.326	456.433	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020
Daniele Conti	Consigliere	13.000	13.000	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020
Marco Abramo Lanza	Consigliere	9.271	13.000	01/01/2020 - 17/09/2020	
Anna Elisabet Nyquist	Consigliere	13.000	13.000	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020
Maria Teresa Salerno	Consigliere	18.000	18.000	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020
Silvia Vacca	Consigliere	13.000	13.000	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020
Eugenio Kannès	Direttore Generale	262.542	128.698	10/07/2019 - 31/12/2020	fino a revoca
Ambrogio Brambilla	Presidente del Collegio Sindacale	29.500	29.500	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020
Roberto Castoldi	Sindaco effettivo	20.000	20.000	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020
Gigliola Adele Villa	Sindaco effettivo	24.500	24.500	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020

Risultati consolidati (in migliaia di euro)	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.124	20.547
Margine operativo lordo	(1.224)	5.265
Utile/(perdita) complessiva dell'esercizio	(10.934)	(6.987)
Capitale investito netto	260.475	239.326
NAV (in milioni di euro)	149,7	144,9

Risultati civili (in migliaia di euro)	2020	2019
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.334	4.496
Margine operativo lordo	(3.497)	60
Utile/(perdita) complessiva dell'esercizio	(10.694)	(3.124)

Remunerazione annua lorda media (in migliaia di euro), parametrata sui dipendenti a tempo pieno, dei dipendenti di Brioschi Sviluppo Immobiliare spa, diversi dai soggetti, la cui remunerazione è rappresentata nominativamente sopra	71	69
--	----	----

II.2. I compensi corrisposti agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Al 31 dicembre 2020, oltre all'amministratore delegato Matteo Cabassi e al direttore generale Eugenio Kannès, gli altri dirigenti con responsabilità strategiche di Brioschi Sviluppo Immobiliare sono tre. La remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche ha previsto un compenso fisso annuale così come rappresentato nella tabella 2, riportata nel paragrafo seguente. Dal momento che nessuno dei dirigenti con responsabilità strategica ha percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato attribuito ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, i dati vengono forniti a livello aggregato.

Nell'esercizio 2020 ai dirigenti non sono stati corrisposti, né sono maturati, bonus o altri incentivi, nonché benefici non monetari ad esclusione delle auto aziendali. Non sono inoltre maturate indennità di cessazione del rapporto di lavoro, dal momento che non sono stati attuati meccanismi retributivi in questa direzione.

Nel corso dell'esercizio 2020, con riferimento ai dirigenti con responsabilità strategica non sono stati implementati piani di incentivazione basati su strumenti finanziari e non sono state previste deroghe temporanee alla politica di remunerazione.

Si specifica infine che l'Assemblea del 25 giugno 2020 ha approvato all'unanimità la seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazioni e sui compensi corrisposti nel 2019.

Seconda parte

Schema dei compensi maturati dagli organi di amministrazione e controllo, dal direttore generale e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Nelle tabelle seguenti vengono riportati i compensi degli organi di amministrazione e controllo e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche relativi all'esercizio 2020.

Si specifica che nei "Compensi fissi" sono compresi secondo un criterio di competenza: gli emolumenti di competenza deliberati dall'Assemblea; i compensi ricevuti per l'attribuzione di speciali incarichi; le retribuzioni fisse da lavoro dipendente al lordo degli oneri previdenziali e fiscali a carico del dipendente, escludendo gli oneri previdenziali obbligatori collettivi a carico della Società e l'accantonamento TFR.

La voce "Compensi per la partecipazione a comitati" comprende sempre secondo un criterio di competenza i compensi spettanti agli amministratori per la partecipazione al comitato per la remunerazione, al comitato controllo e rischi e all'organismo di vigilanza.

Tabella 1. Compensi maturati dai componenti dell'organo di amministrazione

Nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
Luigi Pezzoli (1)	Presidente	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020									
				157.000						157.000		
Compensi in Brioschi Sviluppo Immobiliare				17.000						17.000		
Compensi da controllate e collegate												
Totale				174.000						174.000		
Matteo Cabassi (2)	Amministratore Delegato	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020									
Compensi in Brioschi Sviluppo Immobiliare				382.085				3.241		385.326		
Compensi da controllate e collegate				71.000						71.000		
Totale				453.085				3.241		456.326		
Daniele Conti (3)	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020									
Compensi in Brioschi Sviluppo Immobiliare				7.000	6.000					13.000		
Compensi da controllate e collegate												
Totale				7.000	6.000					13.000		
Marco Abramo Lanza (4)	Consigliere	01/01/2020 - 17/09/2020										
Compensi in Brioschi Sviluppo Immobiliare				4.992	4.279					9.271		
Compensi da controllate e collegate												
Totale				4.992	4.279					9.271		
Anna Elisabet Nyquist (5)	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020									
Compensi in Brioschi Sviluppo Immobiliare				7.000	6.000					13.000		
Compensi da controllate e collegate												
Totale				7.000	6.000					13.000		
Maria Teresa Salerno (6)	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020									
Compensi in Brioschi Sviluppo Immobiliare				7.000	11.000					18.000		
Compensi da controllate e collegate												
Totale				7.000	11.000					18.000		
Silvia Vacca (7)	Consigliere	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020									
Compensi in Brioschi Sviluppo Immobiliare				7.000	6.000					13.000		
Compensi da controllate e collegate												
Totale				7.000	6.000					13.000		
Eugenio Kannès (8)	Direttore Generale	01/01/2020 - 31/12/2020	fino a revoca									
Compensi in Brioschi Sviluppo Immobiliare				150.015						150.015		
Compensi da controllate e collegate				112.527						112.527		
Totale				262.542						262.542		

- (1) Il compenso di Luigi Pezzoli nel 2020 è così ripartito: 7.000€ di emolumento per la carica di amministratore; 150.000€ per l'incarico di presidente; 17.000€ per gli incarichi ricoperti nel corso dell'esercizio in società controllate e collegate.
- (2) Il compenso di Matteo Cabassi nel 2020 è così ripartito: 7.000€ di emolumento per la carica di amministratore; 250.000€ per l'incarico di amministratore delegato; 125.085€ per la retribuzione relativa all'incarico da dirigente svolto nell'esercizio; 71.000€ per incarichi ricoperti in società controllate e collegate; 3.241€ per benefici non monetari (auto aziendale).
- (3) Il compenso di Daniele Conti nel 2020 è così ripartito: 7.000€ di emolumento maturato per la carica di amministratore; 6.000€ per la partecipazione ai seguenti comitati: controllo e rischi (5.000€) e remunerazioni (1.000€).
- (4) Il compenso di Marco Abramo Lanza nel 2020 è così ripartito: 4.992€ di emolumento maturato per la carica di amministratore; 4.279€ per la partecipazione ai seguenti comitati: controllo e rischi (3.566€) e remunerazioni (713€).
- (5) Il compenso di Anna Elisabet Nyquist nel 2020 è così ripartito: 7.000€ di emolumento per la carica di amministratore; 6.000€ per la partecipazione ai seguenti comitati: controllo e rischi (5.000€) e remunerazioni (1.000€).
- (6) Il compenso di Mariateresa Salerno nel 2020 è così ripartito: 7.000€ di emolumento maturato per la carica di amministratore; 11.000€ per la partecipazione ai seguenti comitati e organismi: controllo e rischi (5.000€), remunerazioni (1.000€) e organismo di vigilanza (5.000€).
- (7) Il compenso di Silvia Vacca nel 2020 è così ripartito: 7.000€ di emolumento per la carica di amministratore; 6.000 € per la partecipazione ai seguenti comitati: controllo e rischi (5.000€) e remunerazioni (1.000€).
- (8) Il compenso di Eugenio Kannès nel 2020 è così ripartito: 150.015€ per la retribuzione relativa all'incarico da dirigente svolto nell'esercizio; 112.527€ per incarichi ricoperti in società controllate e collegate.

Tabella 2. Compensi maturati dai componenti dell'organo di controllo

Nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
Ambrogio Brambilla (1)	Presidente	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020									
Compensi in Brioschi Sviluppo Immobiliare				20.000						20.000		
Compensi da controllate e collegate				9.500						9.500		
Totale				29.500						29.500		
Roberto Castoldi (2)	Sindaco effettivo	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020									
Compensi in Brioschi Sviluppo Immobiliare				15.000						15.000		
Compensi da controllate e collegate				5.000						5.000		
Totale				20.000						20.000		
Gigliola Adele Villa (3)	Sindaco effettivo	01/01/2020 - 31/12/2020	31/12/2020									
Compensi in Brioschi Sviluppo Immobiliare				15.000						15.000		
Compensi da controllate e collegate				9.500						9.500		
Totale				24.500						24.500		

- (1) Il compenso di Ambrogio Brambilla è relativo per 20.000€ all'emolumento maturato nell'esercizio spettante all'incarico di presidente del Collegio Sindacale; per 9.500€ ai compensi relativi ad altri incarichi ricoperti in altre società controllate e collegate.
- (2) Il compenso di Roberto Castoldi è relativo per 15.000€ all'emolumento maturato nell'esercizio spettante all'incarico di sindaco effettivo; per 5.000 € ai compensi relativi ad altri incarichi ricoperti in altre società controllate e collegate.
- (3) Il compenso di Gigliola Adele Villa è relativo per 15.000€ all'emolumento maturato nell'esercizio spettante all'incarico di sindaco effettivo; per 9.500€ ai compensi relativi ad altri incarichi ricoperti in altre società controllate e collegate.

Tabella 3. Compensi maturati dai dirigenti con responsabilità strategiche

Nome	Carica	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza della carica	Compensi fissi	Compensi per la partecipazione a comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair value dei compensi equity	Indennità di fine carica o di cessazione del rapporto di lavoro
						Bonus e altri incentivi	Partecipazioni agli utili					
Altri dirigenti con responsabilità strategiche												
Compensi in Brioschi Sviluppo Immobiliare				367.831				9.084		376.915		
Compensi da controllate e collegate				141.400				2.664		144.064		
Totale				509.231				11.748		520.979		

I benefici non monetari si riferiscono alle auto aziendali.

II.4 Partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, dal direttore generale e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Secondo quanto previsto dall'art. 84-quater, comma 4 del Regolamento Emittenti si specifica che nel corso dell'esercizio 2020 i componenti degli organi di amministrazione e controllo, il direttore generale e i dirigenti con responsabilità strategiche, nonché i relativi coniugi non legalmente separati e i figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie, o per interposta persona, non hanno posseduto, venduto o acquistato partecipazioni in Brioschi.